

Regionali L'ex sindaco attacca Maroni e Ambrosoli. Polemica Kustermann: «Su giornali e tv c'è solo l'avvocato» Liste civiche, **Albertini** contro tutti

>> **Gabriele Albertini** attacca le liste civiche di Roberto Maroni e Umberto Ambrosoli. Ieri, a Radio popolare, l'ex sindaco ha voluto rimarcare le differenze: «Sono molto perplesso sul civismo della lista Ambrosoli - ha detto **Albertini** - Se partecipa alle primarie di coalizione si integra con un quadro che annacqua il vino del patto civico, cosa che io non faccio per coerenza con le liste civiche e i tanti amministratori che mi appoggiano». Ancor meno tenere le parole sugli elenchi in appoggio a Maroni: «Sono liste fantoccio, orpelli e vestiti messi su realtà interne e organizzate. Il loro bacino è ciò che resta della Lega dopo la questione Belsito che ha



quasi dimezzato i consensi. Poi, non so quanto la parte estromessa sia d'accordo con la leadership scelta ora». **Albertini** ha inoltre ribadito il no all'alleanza con la Lega, definita «un minotauro: anche Maroni ha detto che è contro natura». Dif-

ficili anche i rapporti col Pdl: l'ex sindaco conferma che la sua «barchetta va avanti», senza fretta, tornando a chiedere un «congresso interno» del partito al posto delle primarie di coalizione. Una proposta prontamente respinta da Guido Pode-

stà. Intanto, mentre la Lega risponde per le rime all'ex sindaco e Giulio Tremonti annuncia che la sua «3L, Lista Lavoro e Libertà», si presenterà alle regionali, nel centrosinistra la candidata alle primarie Alessandra Kustermann polemizza: «C'è uno strano paradosso, chi legge i giornali ogni giorno trova quasi solo interviste e notizie su Umberto Ambrosoli. E trova solo Ambrosoli chi guarda la tv». Kustermann parla di «schizofrenia mediatica», aggiungendo che chi naviga in rete «ha la possibilità di ascoltare più voci, compresa la mia, e di metterle a confronto: un vantaggio che manca ai lettori di quotidiani e ai telespettatori». <<

